

# Diciassettesimo colloquio della serie « non ufficiale » Kissinger si incontra a Parigi con Le Duc Tho e con Xuan Thuy

Si ignora abbia recato nuove proposte — Il governo della RDV fa proprio il nuovo piano del GRP sudvietnamita — L'inviato di Nixon rientra a Washington dopo aver conferito con Pompidou

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 15.

Il consigliere presidenziale Kissinger, assistente di Nixon per gli affari della sicurezza nazionale, si è incontrato oggi a Parigi con il consigliere speciale di Hanoi, Le Duc Tho, e con il capo della delegazione nordvietnamita alla conferenza di Parigi, Xuan Thuy. La conferma dell'incontro, di cui nessuno ferì dubitava, è stata data verso mezzogiorno dall'ambasciata americana, che non ha voluto aggiungere altri particolari al suo breve comunicato.

Il consigliere Le Duc Tho e il capo della delegazione Xuan Thuy — aveva dichiarato ieri il portavoce di Hanoi — sono pronti a incontrarsi con il consigliere Kissinger se questi ne manifestasse l'intenzione. Arrivato stamattina a Parigi da Londra, Kissinger non ha perduto tempo. Poco dopo il suo arrivo l'incontro — il diciassettesimo della serie — avvenne come sempre in una villa della periferia di Parigi di cui nessuno conosce la esatta ubicazione.

Allora in cui scriviamo è impossibile sapere se i colloqui segreti americani-vietnamiti hanno dato un qualche risultato. Ricordiamo che ancora ieri, mentre il ministro degli Esteri del GRP riprendeva e illustrava il nuovo piano di sviluppo economico dell'attuale regime di Saigon a un governo tripartito capace di assicurare lo svolgimento democratico delle elezioni, Kissinger ha respinto il nuovo piano del GRP che oggi il governo di Hanoi ha fatto proprio con una dichiarazione, è difficile che il negoziato possa avere come risultato un passo avanti. L'essenziale — diceva ancora il portavoce di Hanoi al termine della seduta di ieri — è che il Vietnam del Nord sia disposto a mettere fine all'aggressione e alla vietnamizzazione e a rispettare i diritti nazionali e fondamentali del popolo del Vietnam del Sud.

Queste esigenze fondamentali sono sempre state respinte da Nixon ed è per questo che il negoziato, pubblico o segreto, non ha compiuto un solo passo avanti. È evidente che nulla si saprà dell'incontro odierno prima del ritorno di Kissinger a Washington e, sulla base delle esperienze passate, si sa che un nulla di fatto potrebbe provocare da parte degli americani una nuova sospensione unilaterale della conferenza di Parigi. Kissinger è ripartito stamattina per Washington dopo aver avuto, in serata, un lungo incontro col presidente della Repubblica, mediante il quale il corso del quale fu messo al corrente dei suoi colloqui moscoviti.

Le superforze hanno effettuato anche 19 incursioni nel Sud nella zona degli Altipiani Centrali e, con particolare accanimento, sui centri settentrionali, in appoggio ai soldati di Thieu che mirano a una completa riconquista di Quang Tri. Nel capoluogo ridotti ormai a un ammasso di macerie soprattutto per i terrificanti bombardamenti delle superforze, nonché dei mezzi navali della Settima Flotta, si combatte da strada in strada di porta in porta. Le perdite sono elevate sia tra i patrioti, sia tra i salongesi, ma soprattutto tra la popolazione civile indistintamente intervenuta dai massicci interventi aeronavali.

I comandi fantoccio hanno sbandierato la completa espugnazione del fortissimo villaggio — riferisce un'agenzia americana — la radio vietcong in una trasmissione ascoltata stasera afferma che le forze hanno tuttora il completo controllo della cittadella e che la vittoria di cui parla il comando sudvietnamita è del tutto immaginaria.

Non i vietcong — come i servizi di Saigon hanno cercato di far credere — il bombardamento dell'aviazione USA massacrò il 18 agosto, 27 fedeli in una chiesa protestante nella valle di Que Son, ferendone altri 15. La verità è venuta finalmente a galla per una dichiarazione di fonte davvero insospettabile: lo stesso pastore della chiesa Nguyen Van Si, il quale perdette nell'incursione due figlie, una di 14 e l'altra di 19 anni. Egli stesso e la moglie rimasero feriti, insieme con altri 13 parrochiani e sacerdoti. I feriti furono 27 ma non si esclude che sotto le macerie ve ne siano altri.

Appena è stato in grado di parlare il pastore ha raccontato le cose come accadde: le bombe vennero sganciate sulla chiesa da « Phantom » americani la sera del 18 agosto. Sul massacro dei protestanti si erano diffuse, prima della verità, varie versioni; a trovare più facile credito presso certa stampa, in tutto il mondo, era stata quella diffusa dal comandante di un battaglione fantoccio, secondo cui i vietcong avevano compiuto la strage, ed erano rimasti a loro volta vittime di un'eroica azione dell'aeronautica di Thieu. La testimonianza di Nguyen Van Si ha spazzato via, oggi, tutte queste favole.

HANOI, 15. Il ministero degli Esteri della RDV ha protestato oggi, in una nota consegnata alla stampa, contro i bombardamenti aerei americani sui sobborghi più popolari di Hanoi, le città di Thanh Hoa e Quang Binh. Bombardate anche la provincia di Thai Binh ed una diga sul fiume Rosso nella provincia di Hatay. Solo queste due ultime incursioni hanno causato un centinaio di vittime tra la popolazione civile.



ATTENTATO A BELFAST. Un ennesimo attentato compiuto dinanzi all'Imperial Hotel. Bilancio: un passante ucciso e altri cinque feriti. NELLA TELEFOTO: soldati inglesi tra le rovine

## Un annuncio alla stampa del presidente socialista Allende

# Scoperto e sventato un complotto controrivoluzionario a Santiago

I cospiratori intendevano sabotare i trasporti per impedire l'arrivo dei generi alimentari alle città, ostacolare la parata militare di lunedì prossimo, far evadere il generale Viaux, provocare gravi disordini — Attività sovversive di agenti americani della CIA

SANTIAGO, 15. Il presidente cileno Salvador Allende ha consegnato alla stampa una dichiarazione scritta, con la quale rivela che il complotto di un gruppo di esponenti dell'estrema destra fascista, il « Piano di Settembre », inteso a provocare il rovesciamento del governo di sinistra, è stato scoperto e sventato.

Il piano del rovesciamento prevedeva uno sciopero degli studenti di destra, e quindi la interruzione, mediante sabotaggi e disordini, della rete dei trasporti ferroviari e stradali, per impedire ai generi alimentari di giungere nella capitale e nelle altre città.

I cospiratori, che avevano diviso il paese in otto parti, corrispondenti ad altrettante « zone di operazione », intendevano fra l'altro bloccare due navi cariche di grano, di cui il Cile ha immediato bisogno. Il piano prevedeva inoltre massicce provocazioni per ostacolare l'arrivo a Santiago delle truppe che prenderanno parte, il 18, alla parata militare in occasione del 162° anniversario dell'indipendenza del Cile.

Il magg. Arturo Marshall, fuggito in Bolivia nel giugno scorso, è l'artefice di questo complotto di attività « golpiste », doveva rientrare clandestinamente in Cile per dirigere le operazioni del « Piano di Settembre ». Era anche in progetto l'evulsione del gen. Roberto Viaux, in carcere per aver partecipato all'assassinio del gen. Schneider.

## Contro un decreto franchista Spagna: rettori dimissionari in sei università

Arrestati tre giovani baschi e un prete per un attentato in una caserma della guardia civile

MADRID, 15.

Secondo fonti universitarie spagnole, i rettori delle università di Santiago de Compostela, Salamanca, Santander e Malaga hanno rassegnato le dimissioni in segno di protesta contro un decreto del governo che concede al ministero della pubblica istruzione un « maggior controllo » sulla vita accademica. Il decreto è inteso a « prevenire disordini studenteschi » e a « restaurare l'autorità accademica », cioè, in parole povere, a soffocare le lotte studentesche per la libertà, che l'anno scorso sono state vivacissime e si sono concluse in lunghi scioperi e infine nell'interruzione dei corsi e nel blocco degli esami.

Contra il decreto si erano già dimessi, nei giorni scorsi, i rettori delle due principali università di Madrid, José Botella Llusia e Sanchez Ageta. In particolare José Botella Llusia, che è docente di filosofia, ha rassegnato le dimissioni per un anno dello statuto delle università.

Anche il rettore di Barcellona si accingeva a dare le dimissioni. A Bilbao, frattanto, fonti della polizia hanno riferito che tre membri della organizzazione guerrigliera basca ETA ed un prete cattolico sono stati uccisi, il prete, padre Juan Renteria, è accusato di aver ospitato e nascosto i tre guerriglieri: Luis Amado Zabala, 29 anni, José María Irujo, 20 anni, Gregorio Carrova, 21. Secondo la polizia, essi sarebbero responsabili di un attentato dinamitardo contro la sede della guardia civile a Basauri, un centro industriale presso Bilbao, il 18 agosto scorso.

Il presidente cileno Salvador Allende ha consegnato alla stampa una dichiarazione scritta, con la quale rivela che il complotto di un gruppo di esponenti dell'estrema destra fascista, il « Piano di Settembre », inteso a provocare il rovesciamento del governo di sinistra, è stato scoperto e sventato.

Il piano del rovesciamento prevedeva uno sciopero degli studenti di destra, e quindi la interruzione, mediante sabotaggi e disordini, della rete dei trasporti ferroviari e stradali, per impedire ai generi alimentari di giungere nella capitale e nelle altre città.

I cospiratori, che avevano diviso il paese in otto parti, corrispondenti ad altrettante « zone di operazione », intendevano fra l'altro bloccare due navi cariche di grano, di cui il Cile ha immediato bisogno. Il piano prevedeva inoltre massicce provocazioni per ostacolare l'arrivo a Santiago delle truppe che prenderanno parte, il 18, alla parata militare in occasione del 162° anniversario dell'indipendenza del Cile.

Il magg. Arturo Marshall, fuggito in Bolivia nel giugno scorso, è l'artefice di questo complotto di attività « golpiste », doveva rientrare clandestinamente in Cile per dirigere le operazioni del « Piano di Settembre ». Era anche in progetto l'evulsione del gen. Roberto Viaux, in carcere per aver partecipato all'assassinio del gen. Schneider.

## Proposte del PCI contro il caro-vita

(Dalla prima pag.)

liani mangiano solo carne pregiata e disdegnano l'altra, che pure è buona (sic), e l'organizzazione della famiglia è anche essa colpevole dell'aumento, perché le donne hanno perduto la passione di andare alla ricerca del negozio più conveniente.

Quando è passato ad una qualche proposta concreta, Ferri ha scoperto in quale direzione si va: modificare gli orari dei negozi, perché quelli attualmente in grado di concorrenza, cioè, pregiudizio dei negozi più moderni (cioè a dire i supermercati controllati da gruppi monopolistici).

Il cancelliere Brandt ha annunciato che mercoledì prossimo chiederà il voto di fiducia per provocare la crisi di governo e far sì che le elezioni possano aver luogo con un anno di anticipo, come era stato già nel giugno scorso.

Il deputato comunista ha preso atto della dichiarazione di Ferri sulla « demagogia internazionale » ma ha levitato le obiezioni, che per i comunisti è però da individuarsi anzitutto nella esportazione dell'inflazione.

Il ministro degli Esteri, in un'intervista, ha detto che il governo non ha esposto alcuna valutazione critica sulle conseguenze della politica economica.

Il ministro degli Esteri, in un'intervista, ha detto che il governo non ha esposto alcuna valutazione critica sulle conseguenze della politica economica.

Il ministro degli Esteri, in un'intervista, ha detto che il governo non ha esposto alcuna valutazione critica sulle conseguenze della politica economica.

Il ministro degli Esteri, in un'intervista, ha detto che il governo non ha esposto alcuna valutazione critica sulle conseguenze della politica economica.

Stato. Tipografico G.A.T.E. - 00185 Roma - Via del Teatro, n. 18